

**MODELLO DIDOMANDA - AVVISO PUBBLICO per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "DOPO DI NOI". L.N. 112/2016 - DOPO DI NOI - ANNUALITA' 2020**

**Al'Ufficio di Piano  
dell'Ambito Distrettuale Soci  
ale n. 6 "Sangrino"  
ECAD Comune di Castel di Sangro**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/aa \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_) il  
\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_) in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel.  
\_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

Interessato  
Tutore  
Amministratore di Sostegno  
Familiare

del/della sig./ra \_\_\_\_\_ nato/aa \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare all'Avviso Pubblico per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "DOPO DI NOI". L.N. 112/2016 - DOPO DI NOI - ANNUALITA' 2017/2018/2019 e 2020.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **dichiaro** di essere in possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità ed in particolare, che:

- a) la disabilità di cui è portatore non è determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- b) di essere in possesso della certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge n.104/92, accertata nelle modalità indicate all'articolo 4 della medesima legge;
- c) di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_ ricompreso nell'Ambito Distrettuale Sociale n.6 "Sangrino"
- d) di avere un'età pari a \_\_\_\_\_ anni
- e) di avere un'attestazione ISEE in corso di validità il cui valore è pari a € \_\_\_\_\_

**Dichiaro altresì** di essere in una delle seguenti condizioni:

*(barrare la voce di interesse)*

persona con disabilità grave, mancante di entrambi i genitori, del tutto priva di risorse economiche reddituali e patrimoniali, non beneficiaria di trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;

persona con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla

propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantirgli/le nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;

persona con disabilità grave, inserita in struttura residenziale dalle caratteristiche molto lontane da quelle che producono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;

persona con disabilità grave con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa una necessità di esigenze abitative extra-familiari

**Breve descrizione delle caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, familiare e abitativa.**

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE			
Nominativo	Grado di parentela	Data di nascita	Condizione medica attuale*

*\*in caso di dichiarazione di Invalidità civile del familiare è necessario allegare copia del verbale INPS*

Attuale situazione occupazionale del titolare del progetto

- Studente**
- Lavoratore/trice**
- Disoccupato/a**
- Pensionato/a**
- Altro** \_\_\_\_\_

Attuale situazione abitativa del titolare del progetto

- da solo**
- in famiglia**
- in comunità**
- altro** \_\_\_\_\_

Usufruisce dei seguenti servizi					
Tipologia	Pub.	Pri.	Con.	Tem.	Ore sett.
<input type="checkbox"/> Servizio assistenza domiciliare					
<input type="checkbox"/> Assistenza infermieristica					
<input type="checkbox"/> Assistenza domiciliare integrata					
<input type="checkbox"/> Servizi di aiuto alla persona					
<input type="checkbox"/> Vita indipendente					
<input type="checkbox"/> Assegno di cura					
<input type="checkbox"/> Trasporto					
<input type="checkbox"/> Buono servizio					
<input type="checkbox"/> Disponibilità di obiettori di coscienza/volontariato					

<input type="checkbox"/> Centrodiurno					
<input type="checkbox"/> Inserimentolavorativoe/ofornativo					
<input type="checkbox"/> Serviziosocio-assistenziale-educativoscolastico					
<input type="checkbox"/> Telesoccorso/Teleassistenza					
<input type="checkbox"/> Assegnodisabilitàgravissima					
<input type="checkbox"/> Altro.....					

Legenda:Pub = pubblico;Pri= privato;Con= continuativo;Tem=temporaneo

**INTERVENTORICHIESTO:**

(barrarela vocee la sottovoce diinteresse)

**AZIONE "A" - Percorsiprogrammatidiaccompanimentoperl'uscitadalnucleofamiliarediorigine,ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo3, commi 2 e 3 del DM 23 novembre 2016, secondo quanto diseguito indettaglio:**

Progetti individualizzati per favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone condisabilità, mediante azioni educative da garantire quando la persona disabile vive ancora nell'ambito familiare, invista di avviarla successivamente a interventi di accompagnamento verso l'autonomia e l'uscita graduale dalnucleo di origine. In questo contesto, ad esempio, può essere finanziata l'assistenza personale a scopo educativo ola frequenzadispecificilaboratoridiaautonomia;

Percorsi programmati di accompagnamento verso l'autonomia e di uscita graduale dal nucleo familiare di origine,anche mediante soggiorni temporanei al di fuori dell'ambito familiare, in contesti di coabitazione (inserimentigraduali in gruppi appartamento o esperienze di brevi periodi in appartamenti palestra) che facilitino l'uscitadefinitiva dal nucleo familiare. In questo contesto, sono strutturabili servizi di ospitalità periodica che consentanoallepersone con disabilità grave di sperimentare occasioni di autonomia, vivendo inun luogo diversodallapropria casa, insieme ad un piccolo gruppo, per periodi definiti e programmati, mantenendo le proprie principaliattività abituali;

Percorsi programmati di deistituzionalizzazione definitiva per le persone con disabilità grave già inserite in unpercorso di residenzialità extra-familiare; sono rivalutate le condizioni abitative in coerenza con soluzioni cheriproducano un ambiente abitativo e relazionale di tipo familiare, al fine di prevedere, ove opportuno, percorsi programmatidi deistituzionalizzazione definitiva.Inquestocontesto,ilprogettoindividualizzato,n elpienorispetto della volontà della persona disabile, deve tendere ad accompagnare il soggetto verso il superamento dellasituazione di residenzialità impropria, all'acquisizione di una più ampia autonomia possibile e all'inserimento insoluzionialloggiativeadeguate.

DESCRIVEREL'INTERVENTO RICHIESTO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA CON DISABILITA' :

---



---



---

**AZIONE "B" - Interventidi supporto alla domiciliarità**in soluzioni alloggiativeche presentano caratteristiche diabitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento, ovvero soluzioni di co-housing che riproducano lecondizioni abitative e relazionali della casa familiare,dicui all' articolo3, comma 4 del DM 23 novembre 2016,secondo quantodi seguitoindettaglio:

voucheroassegnodicuraecontributoaggiuntivoperlaregolarizzazioneequalificationedellavorodicur asvoltodaassistenti familiari conregolarecontratto;

assistenza domiciliare socio-  
assistenziale e/ o socioeducativa con riferimento ai soloni e ai servizi di assistenza sociale;  
interventi educativi individuali o di gruppo;  
eventuali ulteriori contributi economici di carattere non continuativo funzionali alla realizzazione del progetto di vita e di cura e voucher per il sostegno del costo abitativo.

DESCRIVERE L'INTERVENTO RICHIESTO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA CON DISABILITA' :

---

---

---

**AZIONE "C"** - Programmi di **accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze** per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile (art. 3, comma 5 del DM 23 novembre 2016), anche attraverso  **tirocini per l'inclusione sociale** (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre 2016), secondo quanto di seguito in dettaglio:

laboratori diurni e/o brevi soggiorni per l'autonomia abitativa svolti in appartamenti attrezzati (cosiddetti palestra), con supporto educativo ed assistenziale, nei quali le persone con disabilità imparano e sperimentano concretamente a vivere da sole o in piccolo gruppo;  
tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia, purché inseriti nel più ampio progetto di vita autonoma del beneficiario. A tal fine, i progetti personalizzati sono condivisi con i competenti servizi per il collocamento mirato, di cui alla legge n. 68 del 1999, ed includono la possibilità di inserimento in programmi di politiche attive del lavoro;  
attività di informazione, formazione e consulenza rivolte ai familiari che si preparano anch'essi ad affrontare il "Dopo di noi durante noi".

DESCRIVERE L'INTERVENTO RICHIESTO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA CON DISABILITA' :

---

---

---

**AZIONE "D"** - Promozione dell'**utilizzo di nuove tecnologie** per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre 2016), secondo quanto di seguito in dettaglio:

costi per dotare i moduli abitativi di apparati tecnologici che consentono una maggiore autonomia dei residenti nelle attività quotidiane (a puro titolo di esempio: piani cottura a gas regolabili in altezza, ricevitori ad infrarossi/ comando vocale per inviare l'output per aprire porte e finestre, motori per apertura porte, telefoni a viva voce comandabili ad infrarosso, meccanismo a motore per letti, sollevatori per vasca da bagno, montascale elettrici, telecomando ad infrarossi per TV e altri elettrodomestici, sistema di controllo vocale oculare).

DESCRIVERE L'INTERVENTO RICHIESTO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA CON DISABILITA' :

---

---

---

**AZIONE "E" -Interventi di permanenza temporanea** in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'art.3, comma 7 del DM 23 novembre 2016, secondo quanto di seguito in dettaglio:

inserimento, per il tempo strettamente necessario, in strutture (comunità alloggio o Comunità alloggi sanitarie o socio-sanitarie).

DESCRIVERE L'INTERVENTO RICHIESTO IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA PERSONA CON DISABILITA' :

---

---

---

**OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE ATTRAVERSO L'INTERVENTO RICHIESTO:**

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali da parte nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali.

**ALLEGATI:**

- documento di identità del richiedente e/od beneficiario;
- certificazione attestante l'invalidità civile del beneficiario e del familiare (se dichiarato possessore di invalidità nella tabella della presente domanda);
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92;
- certificato dell'ISEE in corso di validità;
- casi di persone rappresentate da terzi, copia del provvedimento emanato da parte del Giudice Tutelare o altra documentazione che legittima l'istante a rappresentare la persona disabile;
- titolo di soggiorno, se cittadino straniero;
- in caso di persona con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantirgli/le nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa, allegare certificati di disabilità dei genitori;
- altro (documentazione utile alla valutazione dell'UVM) \_\_\_\_\_

Data e Luogo \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Firma del Richiedente il beneficio

---

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 7 L. 241/90:**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8, comma 3, L. n. 241/90, si comunica che il procedimento sarà avviato al momento della ricezione delle domande e degli elementi, di cui al comma 2 del predetto articolo, sono i seguenti:

Amministrazione competente	Comuni di Castel di Sangro - Ente Capofila Ambito Distrettuale Sociale n. 6 "Sangrino"
Oggetto del procedimento	Leggen. 112/2016 - Progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Fondo Dopo di Noi - anno 2019"
Responsabile del procedimento	Dott. Angelo Angelone
Responsabile dell'istruttoria	Dott. Angelo Angelone
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione	Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e ss. mm. ii. ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 24 novembre 1971, n. 1199 ss. mm. ii., entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del medesimo.
Data di conclusione del procedimento	30/07/2022
L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti	Ufficio di Piano dell'ADS n. 6 "Sangrino" C.so Vittorio Emanuele II, n. 10 - Castel di Sangro e negli Sportelli di Segretariato Sociale presenti nei diversi Comuni dell'Ambito negli orari di apertura al pubblico.

I dati e le informazioni inerenti la presente domanda saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Infede

---